EVOLUZIONE DELLA COLTURA DEI RADICCHI NEL LITORALE VENET0

Serra tunnel, tunnel grande e pacciamatura con film di polietilene hanno permesso agli orticoltori di adottare nuovi calendari colturali.
Oggi nel litorale veneto si può produrre radicchio quasi tutto l'anno

A cura di Franco Zecchin

CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

ORIGINE DELLA COLTURA DEL RADICCHIO ROSSO DI CHIOGGIA

Gli orticoltori di Chioggia già dal 1930 hanno iniziato un intenso lavoro di selezione massale partendo dal Radicchio Variegato, selezionando piante con screziature rosse sempre più estese e buona propensione alla formazione di un cespo sempre più compatto. Si è arrivati così attorno agli anni Cinquanta alla costituzione del cosiddetto Radicchio Rosso di Chioggia.

Dalle zone tipiche, a partire dagli anni Settanta, si è diffuso prima in regioni come l'Emilia Romagna, Abruzzo, Marche, Lazio, Puglia e Sicilia; successivamente ha colonizzato tutti i continenti (Europa-Asia-Africa-Australia-Americhe).

Questa veloce diffusione è stata possibile anche grazie all'avvento degli ibridi caratterizzati da grande capacità produttiva, elevata uniformità notevole capacità di adattarsi alle varie condizioni pedoclimatiche, buona frigo-conservabilità.

Il radicchio rosso si caratterizza per le importanti qualità salutistiche come la sua capacità antiossidante dovuta alla notevole presenza di polifenoli e antociani.

TIPOLOGIE DI AZIENDE

Dobbiamo distinguere nel litorale Veneto due tipologie di aziende che producono radicchio:

1. **Piccole aziende** specializzate situate nella zona rivierasca di Chioggia e Rosolina caratterizzate da terreni sabbiosi dove si effettuano strette rotazioni con forte specializzazione negli apprestamenti protettivi.
2. **Medie - grosse aziende** dove il radicchio occupa superfici importanti sia in primo raccolto che in secondo raccolto dopo un'altra coltura orticola o dopo cereali a paglia.

Si riesce così a produrre radicchi per quasi 12 mesi l'anno utilizzando tecniche di forzatura che vanno dalla serra tunnel al tunnel grande alla pacciamatura con film di polietilene o con tessuto non tessuto.
Queste medie-grosse aziende si sono spostate dalle zone tipiche di Chioggia e Rosolina nelle zone del litorale Veneto-Emiliano alla ricerca di grandi estensioni di terreni irrigui tipicamente sabbiosi.

RADICCHIO DI CHIOGGIA I.G.P.

L'indicazione geografica protetta "Radicchio di Chioggia" è riservata al radicchio che risponde ai requisiti stabiliti da un apposito disciplinare di produzione.

Zona di produzione I.G.P

- **Radicchio rosso di Chioggia tipologia tardivo con seme prodotto in azienda**

Zone di produzione:
- Prov. Di Venezia: Chioggia – Cona – Cavarzere
- Prov. Di Padova: Codevigo – Correzzola
- Prov. Di Rovigo: Rosolina – Ariano Polesine

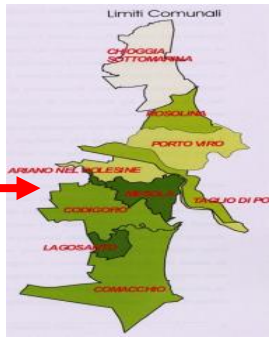
Periodo raccolta dal 1 settembre al 31 marzo.

- **Radicchio rosso di Chioggia tipologia precoce con seme prodotto in azienda**

Zone di produzione:
- Prov. Di Venezia: Chioggia
- Prov. Di Rovigo: Rosolina

Periodo raccolta dal 1 aprile al 15 luglio.

Il radicchio che non aderisce al disciplinare di produzione IGP sarà denominato **Radicchio Rosso Tondo**



Il Radicchio I.G.P di Chioggia si colloca nel litorale Veneto-Emiliano: il più grande polo orticolo del nord Italia con circa 9500 ettari a colture orticole da pieno campo

Selezione massale per la riproduzione di seme di radicchio in azienda

APPRESTAMENTI PROTETTIVI: diverse epoche di semina/trapianto e raccolta

1. **SERRA TUNNEL**

Trapianto 20 – 30 Gennaio

Raccolta Aprile

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Costo di produzione ettaro 15.000 € **Varietà locale**

Produzione presunta 19.000 kg/ha

Costo produzione 0,7895 €/Kg

Contratti mediamente stipulati per raccolta entro aprile 0,90 €/Kg

Utile unitario 0,1105 €/Kg

Utile totale presunto 2.099 €/ha

CARATTERISTICHE

- Doppia copertura con film di polietilene spessore 8 micron
- Archi in acciaio passo 1,7 metri
- Altezza 1,7-1,8 metri, larghezza 4-4,5 metri
- Notevole impiego di manodopera per posa in opera e rimozione, circa **370 ore/ha**
- Massima precocizzazione

2. **TUNNEL GRANDE**

- Film di polietilene additivato EVA spessore 6 µm
- Archi in acciaio o polietilene

— **CARATTERISTICHE**
— Copertura con film di polietilene spessore 6 micron addittivato
— Archi in acciaio o polietilene
— Notevole impiego di manodopera per posa in opera e rimozione, circa **160 ore/ha**.
— Forte precocizzazione

Una variante al polietilene è l'utilizzo del tessuto non tessuto.

Per stabilizzare la temperatura si possono effettuare degli strappi sulla copertura di polietilene per creare un migliore ricambio d'aria.

Trapianto fine Gen - Feb
Raccolta 30 Apr – 15 Mag

Posa in opera tunnel e rimozione **160 ore/ha**

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Costo di produzione ettaro 11.800 €
Produzione presunta 21.000 kg/ha
Costo produzione 0,5619 €/kg
Contratti mediamente stipulati per raccolta entro Maggio 0,65 €/Kg
Utile unitario 0,0881 €/kg
Utile totale presunto 2.099 €/ha

Varietà locale

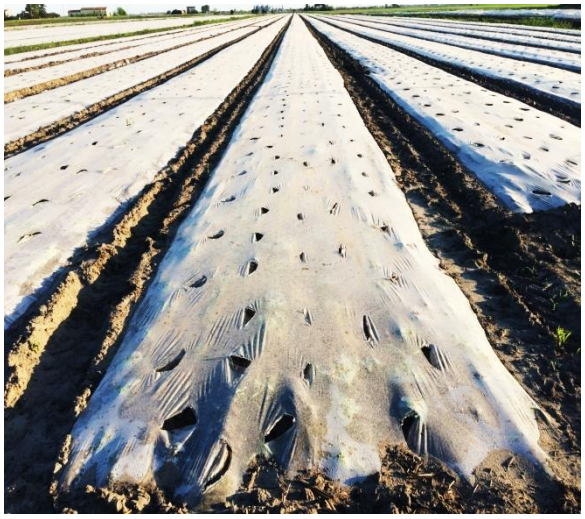
3. **PACCIAMATURA CON FILM DI POLIETILENE**

Tecnica adottata dalle grandi aziende. Trapianto piantine sul fondo di un solco di 8-10 cm, successivamente copertura con film di polietilene, rimozione a macchina del film che viene riavvolto per essere riutilizzato l'anno successivo. Si stende subito del tessuto non tessuto per creare meno sbalzo termico possibile, in alternativa alla stesura del tessuto non tessuto si può adottare la rottura con strappi del film pacciamante. L'irrigazione sopra la copertura può servire ad abbassare la temperatura. Trapianto: dal 25 febbraio al 20 marzo – Raccolta: dal 15 maggio al 15 giugno.

Si crea una microcamera dove la piantina può crescere

Operazione meccanizzata per le grosse aziende
Il polietilene verrà riutilizzato per il ciclo successivo

Successiva copertura con tessuto-non-tessuto per attenuare lo sbalzo termico



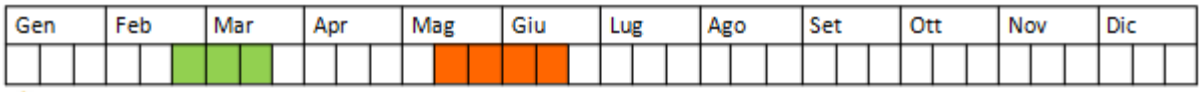
in alternativa rottura del film pacciamante in polietilene per attenuare gli sbalzi termici

Irrigazione per abbassare la temperatura

- Costo di produzione ettaro 11.230 €
- Produzione presunta 25.000 kg/ha
- Costo produzione 0,4492 €/Kg
- Contratti mediamente stipulati per raccolta entro maggio – primi giugno 0,55 €/Kg
- Utile unitario 0,1008 €/Kg
- Utile totale presunto 2.520 €/ha

Trapianto: 25 feb – 20 mar

Raccolta: 15 mag – 15 giu



4. TRAPIANTO IN PIENO CAMPO SENZA COPERTURA

Trapianto 1 Apr – 15 Apr

Raccolta 20 Giu – 15 Lug

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Costo di produzione ettaro 9150 €

Produzione presunta 25.000 kg/ha

Seme Ibrido

Costo produzione 0,366 €/Kg

Contratti mediamente stipulati per raccolta entro Giugno – primi Luglio 0,45 €/Kg

Utile unitario 0,084 €/Kg

Utile totale presunto 2.100 €/ha

5. RADICCHIO IN PIENO CAMPO ESTIVO – AUTUNNALE

Semina 15 Lug – 30 Lug

Raccolta Ott – 30 Mar*

* Raccolta presunta a seconda della classe di maturazione

Costo di produzione ettaro 5950 €

Produzione presunta 20.000 Kg/Ha

Costo produzione 0,2975 €/Kg **Varietà locale**

Contratti mediamente stipulati per il periodo autunnale 0,40 €/Kg

Utile unitario 0,1025 €/Kg

Utile totale presunto 2.099 €/ha

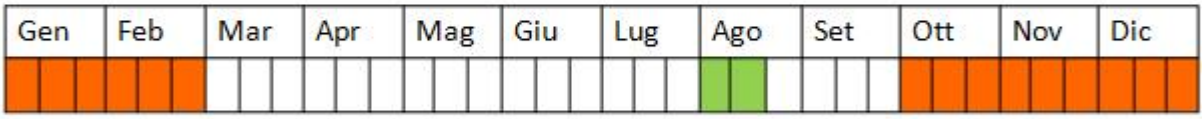
Semina diretta con seme prodotto in azienda

6. RADICCHIO IN PIENO CAMPO ESTIVO - AUTUNNALE

Trapianto 05 Ago – 20 Ago

Raccolta Ott – 28 Feb*

* Raccolta presunta a seconda della classe di maturazione da 80 fino a 150 giorni dal trapianto.



Costo di produzione ettaro 8450 €

Produzione presunta 25.000 Kg/Ha

seme ibrido

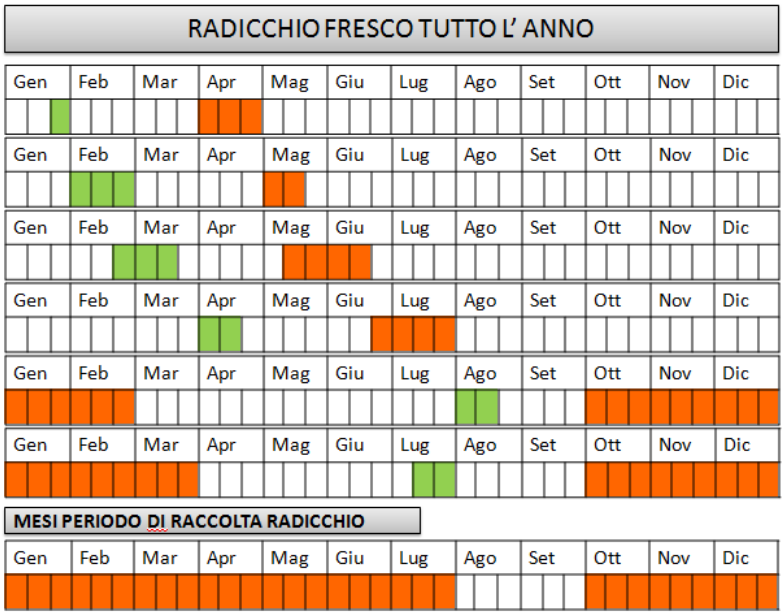
Costo produzione 0,338 €/Kg

Contratti mediamente stipulati per il periodo autunnale 0,45 €/Kg

Utile unitario 0,112 €/Kg

Utile totale presunto 2.800 € /ha

QUADRO SINOTTICO EPOCA DI RACCOLTA



Tutte le tecniche di forzatura e di pieno campo adottate nell'areale permettono di produrre radicchio quasi tutto l'anno.

Grande potenzialità produttiva del radicchio ibrido: raggiunti i 350 q/ha

SALITA A SEME

Si è assistito ad una anomala salita a seme nella primavera 2018 dovuta a diversi fattori, come:

- Forti sbalzi termici (le basse temperature provocano una precoce vernalizzazione)
- Fattori genetici
- Stress idrico
- Eccesso di concimazioni azotate
- Piantine con oltre 35 giorni dalla semina

Le perdite produttive nella campagna 2018 dovute alla salita a seme superano il 50%.

DATA	Temp. aria a 2 m		DATA	Temp. aria a 2 m	
	MIN	MAX		MIN	MAX
06/03/2018	4.9	7.9	21/04/2018	12.0	25.0
08/03/2018	3.7	13.1	23/04/2018	12.2	20.6
10/03/2018	5.3	12.6	25/04/2018	13.3	24.9
12/03/2018	7.2	13.6	27/04/2018	13.3	21.9
14/03/2018	6.8	13.6	29/04/2018	14.0	23.0
16/03/2018	8.3	15.7	01/05/2018	10.4	20.1
18/03/2018	5.4	10.6	03/05/2018	13.4	22.7
20/03/2018	4.5	8.3	04/05/2018	14.8	21.9
22/03/2018	4.0	9.2			
24/03/2018	3.3	11.5			
26/03/2018	1.8	13.4			
28/03/2018	7.8	14.3			
30/03/2018	6.4	20.3			
01/04/2018	7.9	18.1			
03/04/2018	8.3	15.2			
05/04/2018	10.5	13.9			
07/04/2018	7.4	17.2			
09/04/2018	9.7	17.6			
11/04/2018	10.0	16.3			
13/04/2018	9.6	18.3			
15/04/2018	10.9	19.0			
17/04/2018	12.8	22.2			
19/04/2018	10.7	26.0			

I forti sbalzi termici In questi primi mesi del 2018 sono stati il fattore scatenante di una anomala salita a seme

I fattori genetici possono influire sulla salita a seme. Due selezioni diverse di radicchio Rosso Tondo

Salita a seme indotta provocando forti stress idrici su piantine prima del trapianto (seme ibrido con una sola fila andata a seme)

A sinistra trapianto di piantine di 40gg dalla semina salite a seme; a destra trapianto di piantine di 30gg dalla semina stesso seme ibrido, pronte per la raccolta

ANDAMENTO DEL MERCATO (2017-2018)

Analizzando l'andamento delle quotazioni del radicchio Rosso Tondo sul mercato locale di Rosolina (vedi tabella 1 Anno 2017), si evidenzia come nei mesi in cui si ha il maggiore conferimento di radicchio al mercato, il prezzo medio del radicchio selezione locale si attesta abbondantemente sotto il costo di produzione: maggio - 0,28€/Kg, novembre - 0,15€/Kg, dicembre - 0,20€/Kg.

Sorte analoga è toccata al radicchio ibrido dove il prezzo medio mensile a maggio, giugno, ottobre e novembre si è attestato ben al di sotto dei costi di produzione. Male anche l'avvio della campagna 2018 dove sia l'ibrido che la selezione locale nei mesi di gennaio, febbraio e marzo hanno realizzato prezzi molto bassi; ad aprile 2018 (vedi tabella 2) le perdite dovute alla salita a seme hanno ridotto notevolmente la produzione ad ettaro e il prezzo è andato via via aumentando da 0,7€/Kg fino a oltre 1,5€/Kg.

L'eccesso di offerta nei mercati provoca sempre un abbattimento dei prezzi, sotto i costi di produzione, ma d'altro canto abbiamo visto come i suddetti costi variano a seconda delle tecniche colturali adottate per precocizzare la coltura e del seme utilizzato (standard o ibrido). A seconda della quantità di radicchio consegnato al mercato, in base alla legge di domanda e offerta, ci sono periodi in cui si realizzano prezzi di mercato interessanti e periodi, come sotto evidenziato, dove i prezzi si attestano sotto i costi di produzione. Mentre le piccole aziende per storicità tendono a conferire al mercato con prezzi giornalieri, le grosse aziende - partendo dalla conoscenza dei loro costi di produzione - stipulano contratti di filiera con i grossi operatori che ritirano radicchi; in questo modo riescono a realizzare quel minimo di utile netto che rende remunerativa la coltura: non quello che si potrebbe ottenere sul libero mercato nei momenti di prezzi alti, ma almeno un utile "sicuro" che stabilizza la remuneratività della coltura.

Tabella n°1

MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI ROSOLINA

PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI: MEDIA ANNO 2017

Prezzi medi mensili e semestrali, al netto di tara, rilevati da asta giornaliera e comprensivi del costo dell'imballaggio. Sono esclusi quantitativi minimi o irrilevanti.

	Media GENNAIO	Media FEBBRAIO	Media MARZO	Media APRILE	Media MAGGIO	Media GIUGNO	Media LUGLIO	Media AGOSTO	Media SETTEMBRE	Media OTTOBRE	Media NOVEMBRE	Media DICEMBRE	Media 1° SEM	Media 2° SEM	Media 2017
RADICCHIO bianco	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
RADICCHIO rosso Chioggia	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
RADICCHIO rosso Chioggia	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
RADICCHIO ibrido F1	0,64	1,10	=	=	0,36	0,32	=	=	=	0,35	0,26	=	0,60	0,31	0,50
RADICCHIO rosso lungo 1	0,62	0,84	=	=	0,97	0,31	=	=	1,37	0,56	0,20	0,22	0,68	0,59	0,64
RADICCHIO rosso lungo 2	=	=	=	=	0,93	=	=	=	=	=	=	=	0,93	=	0,93
RADICCHIO rosso tondo 1	0,58	0,99	=	1,46	0,28	0,60	0,60	=	0,83	0,48	0,15	0,20	0,78	0,45	0,62
RADICCHIO rosso tondo 2	0,50	0,55	=	=	=	=	=	=	=	0,66	=	=	0,52	0,66	0,57
RADICCHIO rosso tondo 3	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=

Tabella n°2

MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI ROSOLINA

PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI: MEDIA ANNO 2018

Prezzi medi mensili e semestrali, al netto di tara, rilevati da asta giornaliera e comprensivi del costo dell'imballaggio. Sono esclusi quantitativi minimi o irrilevanti.

		Media GENNAIO	Media FEBBRAIO	Media MARZO	Media APRILE	Media MAGGIO	Media GIUGNO	Media LUGLIO	Media AGOSTO	Media SETTEMBRE	Media OTTOBRE	Media NOVEMBRE	Media DICEMBRE	Media 1° SEM	Media 2° SEM	Media 2018
ELENCO PRODOTTI																
RADICCHIO bianco	"	=	=	=										=	=	=
RADICCHIO rosso Chioggia	"	=	=	=										=	=	=
RADICCHIO rosso Chioggia	"	=	=	=										=	=	=
RADICCHIO ibrido F1	"	=	0,30	=										0,30	=	0,30
RADICCHIO rosso lungo 1	"	0,28	=	=										0,28	=	0,28
RADICCHIO rosso lungo 2	"	=	=	=										=	=	=
RADICCHIO rosso tondo 1	"	0,12	0,12	0,22	0,70									0,29	=	0,29
RADICCHIO rosso tondo 2	"	=	=	=										=	=	=
RADICCHIO rosso tondo 3	"	=	=	=										=	=	=

L'eccesso di offerta nei mercati provoca un abbattimento del prezzo sotto i costi di produzione, come ad esempio nell'annata 2017.

Dalla relazione effettuata al convegno MacFruit 2018 – Rimini

Analisi a cura del Consorzio Agrario del Nordest – dati riservati